UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Environmental Economics

2627-1-F7602M005-F7602M005-2

Obiettivi formativi

Il corso fornisce gli strumenti di base per la comprensione dell'evoluzione storica e degli strumenti analitici dell'economia applicati all'ambiente prestando attenzione al ruolo assunto dall'industria turistica nella questione ambientale.
Alla fine del corso lo/la studente saprà:

- illustrare le origini dell'economia dell'ambiente nella storia del pensiero economico;
- comprendere il concetto di esternalità ambientale;
- illustrare graficamente il funzionamento degli strumenti di mercato e gli incentivi dello Stato a tutela dell'ambiente e valutarne opportunità e efficacia (i.e. Tasse pigouviane e approccio coesiano);
- confrontare criticamente le diverse teorie economiche concernenti il problema della scarsità delle risorse naturali;
- confrontare criticamente le diverse teorie economiche riguardanti il rapporto tra popolazione e ambiente;
- inserire nel contesto politico-economico globale il problema della sostenibilità ambientale;
- conoscere le fondamentali differenze tra economia ambientale ed economia ecologica;
- saper argomentare teorie e tesi degli economisti ecologici;
- riflettere sul ruolo dell'industria turistica nella questione ambientale.

Contenuti sintetici

Il corso esplora le principali criticità sottese al rapporto tra economia ed ambiente, concentrandosi su tre tematiche fondamentali: esternalità, scarsità delle risorse naturali, popolazione. Esso si articola in quattro parti.

La prima parte propone un affondo storico sul ruolo che, nel corso del tempo, le diverse scuole di pensiero economico hanno attribuito all'ambiente e alle risorse naturali, fino allo sviluppo del concetto di esternalità con A.C. Pigou, nel 1920.

La seconda parte, analitica, illustra e analizza graficamente l'efficacia dei principali strumenti di politica ambientale impiegati per regolare le esternalità. In questa sede si aprirà una riflessione critica sulla natura dell'impatto ambientale provocato dall'industria turistica.

La terza parte del corso analizza la questione della scarsità delle risorse naturali. In tale sede si affronta la questione della "tragedia dei comuni", propone una riflessione sui concetti di crescita e sviluppo, e apre ad un confronto tra l'approccio standard (e.g. la curva di Kuznets ambientale) e le critiche avanzate da alcuni economisti ecologici (K. Boulding; N. Georgescu-Roegen; E.F. Schumacher; H. Daly).

La quarta parte analizza le politiche demografiche volte a influenzare il ritmo di crescita della popolazione. Qui verranno poste a confronto teorie tradizionali (e.g. la teoria microeconomica della fertilità) con le prospettive neo-Malthusiane (P. Ehlrich; H. Daly).

Programma esteso

Parte 1. Le radici storiche dell'economia dell'ambiente

- T. Malthus: la teoria sulla popolazione
- J.S. Mill: lo stato stazionario
- W.S. Jevons: la scarsità delle risorse naturali
- A. Marshall: economie e diseconomie esterne
- A.C. Pigou: esternalità ambientali

Parte 2. Esternalità

- Le politiche di controllo dell'inquinamento: strumenti di mercato non di mercato
- La tassa Pigouviana
- Il teorema di Coase e gli strumenti di derivazione Coesiana (i permessi negoziabili). Cenni sul Protocollo di Kyoto
- Norme "comando e controllo"
- Politiche di nudging: spinte gentili a favore dell'ambiente
- La valutazione economica del danno ambientale (analisi costi-benefici; il metodo della valutazione contingente; il metodo dei prezzi edonici)

Parte 3. Scarsità delle risorse

- Beni pubblici, beni privati e beni comuni: caratteristiche
- La tragedia dei beni comuni: Garrett Hardin e Elinor Ostrom
- Crescita economica e sviluppo: economia dell'ambiente ed economia ecologica a confronto (la curva di Kuznets ambientale; il rapporto sui *Limiti allo sviluppo*; Georgescu-Roegen e le leggi della termodinamica)
- Ascesa e declino del PIL come indicatore macroeconomico privilegiato e i nuovi indicatori del benessere.

Parte 4. Popolazione

- Popolazione e ambiente
- Teorie neo-Malthusiane: l'equazione di Ehlrich
- L'economia dello stato stazionario: H. Daly *vs* N. Georgescu-Roegen

Prerequisiti

Si auspica una conoscenza di base dei principi di economia (micro e macro).

Metodi didattici

Lezione frontale e partecipata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

3 Domande a risposta aperta (5 punti ciascuna) + 15 Quiz-domande a scelta multipla (1 punto ciascuna/l'errore vale zero, cioè nessuna "penalità").

Testi di riferimento

- Turner, R.K., Pearce, D.W., Bateman, I. 2003. Economia ambientale. Bologna: Il Mulino (disponibile in biblioteca di Ateneo)

Letture consigliate:

- Daly, H.E. 2023. *Verso un'altra economia. Scritti per un futuro sostenibile*. Roma: Carocci.
- Nespor, S. 2020. *La scoperta dell'ambiente. Una rivoluzione culturale*. Bari: Laterza.

Ulteriori materiali (letture/articoli in italiano e in inglese) verranno forniti durante il corso.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Secondo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | VITA SOTT'ACQUA | VITA SULLA TERRA |

PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI